



ROMA, 24 MARZO 2020

# COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

## EX ALCOA; GAMBARDELLA (UILM): “POSITIVA RICONFERMA IMPEGNO PER RIPARTIRE MA BISOGNA RIDURRE I TEMPI”

“Abbiamo chiesto nuovamente tempi stretti per la conclusione dell’accordo per il contratto per la fornitura dell’energia per lo smelter SiderAlloys di Portovesme perché i lavoratori in mobilità non possono più sopravvivere con il modesto sostegno economico della mobilità in deroga decurtato e pagato ogni anno con infiniti ritardi”. Lo dichiara Guglielmo Gambardella, Coordinatore nazionale Uilm del settore metallurgi, al termine dell’incontro tenutosi in videoconferenza, al quale hanno partecipato la sottosegretaria Alessandra Todde e Giorgio Sorial per il MiSE, i rappresentanti di Invitalia, Regione Sardegna e SiderAlloys.

“Abbiamo avuto conferma dell’impegno di tutti i soggetti interessati – continua Gambardella - nel voler raggiungere una soluzione per far ripartire la fabbrica di alluminio del Sulcis”.

“In questo momento – prosegue - il prezzo dell’energia è molto favorevole e la conclusione del contratto con Enel renderebbe ancora più sostenibile il business plan di SiderAlloys”.

“Auspichiamo – aggiunge - che le interlocuzioni con l’operatore finanziario-assicurativo, coinvolto nell’operazione per prestare ulteriori garanzie per riavvio della produzione di alluminio, possano portare ad una soluzione positiva, alla luce della maggiore disponibilità di Enel a raggiungere un’intesa”.

“Ci associamo all’invito fatto dalla sottosegretaria Alessandra Todde a Invitalia, SiderAlloys ed Istituzioni – conclude - ad impegnarsi ulteriormente ognuno per la propria parte per raggiungere l’obiettivo della ripartenza dello smelter che rappresenterebbe anche quella di un intero territorio”.

**Ufficio stampa Uilm**